Sabato 18 Luglio 1891 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XV — N. 170.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annue Lire 21 — semestre » 12 — trimestre » 6 — mese » 2 — Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Le inserzioni di annunci commerciali si ricevono presso l'Agenzia di pubblicità di Luigi Fabris e Comp. Via Mercerie N. 5. — Per altre inserzioni presso l'Amministrazione del Giornale.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Convenienze della Candidatura del comm. Paolo Billia

nel I. Collegio Udine.

La candidatura del **comm. Paolo Billia** sotto parecchi aspetti presentavasi, nelle presenti condizioni del Collegio, la più convenevole e gradita alla maggioranza degli Elettori. E ciò osserviamo, conosciute essendo certe incompatibilità per alcuni Candidati altrimenti possibili, e sapendosi pur di altri, possibili e desiderati, il reciso rifiuto.

Intuita, in certo modo, da un *grande Elettore* che ce la presentava a nome d'un gruppo di Elettori, essa candidatura venne accettata dalla *Patria del Friuli*, poi acclamata da un'assemblea di Progressisti, cui si erano accostati anche alcuni *Moderati*. Certo è che questi ultimi non pensarono, nemmanco questa volta, ad un Candidato proprio da opporre al **comm. Billia.**

Siffatta inazione dei *Moderati* (che non è poi novità, mentre si contennero in modo eguale nelle ultime elezioni generali) ha un'alta cagione, la consapevolezza che, alla stretta de' conti, il **comm. Paolo Billia** è un *progressista temperato*, cioè tale cui i *Moderati progrediti* possono dar la mano. Poi, se negli altri due Collegi del Friuli Elettori progressisti aiutarono la riuscita di Candidati altre volte ritenuti di Parte moderata, per reciprocanza nel I.o Collegio gli Elettori moderati, specie i *Moderati progrediti*, possono in coscienza concorrere domani all'elezione del **comm. Paolo Billia.**

Questa elezione suppletiva sarà forse l'ultima che si fa tra noi col metodo dello *scrutinio di lista*. Dunque i Moderati hanno compreso come la preferenza data al **comm. Paolo Billia** dipende dal desiderio di conseguire una tal quale armonia di colorito tra Lui ed i Colleghi nella rappresentanza del Collegio. A questa armonia si badò pur con la scelta del prof. Marinelli. Il **comm. Paolo Billia,** *progressista riflessivo*, sta bene presso gli on. Seismit-Doda e Solimbergo, cui è poi ligato da amicizia personale, oltrechè da certa consonanza di idee politiche.

Forse per questa convenienza da loro riconosciuta, nessun Candidato proprio opposero i Moderati al **comm. Billia.** E li ringraziamo, e questo loro contegno giudichiamo logico e prudente. Ma noi vorremmo qualche cosa di più. Vorremmo che, considerato il **comm. Billia** quale Collega per tanti anni in moltoplici uffici amministrativi, almeno per questo titolo ne volessero ajutare l'elezione; e tanto più dacchè il **Billia** non l'ambiva, e giorni addietro nemmanco la sognava, e si dovette fare pressione su Lui perchè accettasse la Candidatura. Dunque i grandi Elettori moderati di Udine e di altre Sezioni del Collegio, oltrechè andar a votare, dovrebbero favorire, quanto più loro fosse possibile, il concorso alle urne.

Parlando noi ora ai notabili di Udine, di Codroipo e di San Daniele, eglino devono serbar gradita memoria di un proclama del 1870, sottoscritto da oltre un centinajo di egregi cittadini, con cui propugnossi la prima Candidatura di **Paolo Billia.** Ebbene, dopo venti anni, le pubbliche benemerenze del Candidato sono di molto accresciute, e poi la elezione del **comm. Paolo Billia** deve salvare il Collegio I. di Udine dalla taccia di sonnolenza e di apatia, quando v'ha chi con audacia impudente presentasi ad esso per traviarlo da sue tradizioni onorate, e quando mirasi da altri a suscitare dissensi tra gli Elettori operaj, e persino per Candidati su cui pesa la ineleggibilità.

Dunque, per siffatte ragioni di singolare convenienza, raccomandiamo, oltrechè a tutti i Progressisti, ai nostri amici che sono poi *Moderati progrediti*, di accorrere domani alle urne, affinchè da esse esca vittorioso il nome del **comm. Paolo Billia.**

G.

CRONACA ELETTORALE.

Ci consta che l'appello da noi diretto jeri ai *Moderati progrediti*, perchè vogliano anch'essi andare domani alle urne, non rimase inascoltato. Parecchi di loro ci dichiararono che, come già votarono pel prof. Marinelli in grazia dell'amicizia personale e della fama del Candidato, voteranno domani pel **comm. Paolo Billia,** memori de' servigj prestati alla Provincia ed al Comune di Udine, e sapendo essere il **Billia** *progressista* sì, ma contrario ad ogni Opposizione sistematica.

—

Da lettere odierne risulta come, specialmente in tutte le Sezioni del Mandamento di Codroipo, il concorso alle urne sarà numeroso. È interesse di tutti impedire il *ballottaggio*.

—

L'illustre nostro concittadino Generale Di Lenna, che fu già Deputato di un Collegio del Friuli e fu eletto anche nel 1886 nel Collegio II.o; venuto qui per compiere il suo dovere elettorale, ci diceva jeri: *io voterò pel* **comm. Paolo Billia.** Quando il Generale Di Lenna comprende siffatta convenienza, nelle odierne condizioni di questa elezione suppletiva, speriamo che l'esempio di Lui gioverà a distolgere dall'astensione parecchi altri Elettori della vecchia Parte moderata.

Noi insistiamo su questo punto, sapendo che fermo proposito del **comm. Billia** è di rifiutare che il suo nome sia segnacolo di lotta in un possibile *ballottaggio*.

—

La proposta del Circolo politico operajo udinese, con cui si chiuse l'altra sera la burrascosa seduta al Teatro Nazionale, non apparirà forse in pubblico, nemmeno con variopinto cartellone. Quando uno è *ineleggibile*, e pel posto che occupa è perchè la Categoria dei Deputati-impiegati è chiusa, il proporlo è affatto inutile. I nostri bravi operaj devono poi persuadersi che in istampa non ripeteressimo questa asserzione, qualora non avessimo la sicurezza di affermare la verità.

—

Una lettera da S. Daniele, 16 luglio, ci avvisa che gli Elettori dei Comuni di quel Mandamento non mancheranno domenica all'appello.

Malgrado la stagione e l'apatia trattandosi d'una Elezione suppletiva, il nostro Corrispondente non mette nemmeno in dubbio la riuscita del **comm. Billia** senza bisogno di ballottaggio.

In quel Mandamento non è spenta la memoria di aver avuto il **Billia** per loro rappresentante, quando esisteva il Collegio di S. Daniele, che per Legge è già ripristinato.

—

Gli Elettori inscritti nel I.o Collegio Udine sono più di 17,750. Per la elezione strettamente legale sarebbe sufficente raggiungere l'ottavo di questo numero; ma, dalle ultime notizie, ci risulta che sarà sorpassato d'assai, e che quindi non avremo a temere il *ballottaggio*.

Ad ogni modo ripetiamo a tutti i nostri amici e Soci della *Patria del Friuli* di cooperare alla splendida elezione del **comm Paolo Billia,** la cui Candidatura partì dall'iniziativa del nostro Giornale.

—

Latisana, 19 luglio.

Proprio, non c'è furbo che non commetta qualche sciocchezza. Il noto candato di se stesso e di Porto Lignano — noto specialmente per l'audacia che supera quanto mente umana possa immaginare, almeno fra noi che ci vantiamo d'essere e siamo gente seria — cogli ultimi atti suoi, ma più che tutto col famigerato libello contro il Deputato Solimbergo, ha finito di rovinarsi: parlo di rovina elettorale. Non vi sono più che quattro illusi che si ostinano a volerlo. Fra gli elettori intelligenti e coscienziosi è un sentimento d'indignazione e di sdegno che quel libello ha suscitato: ed anche quei taluni che pensavano di astenersi, andranno a deporre il loro voto nell'urna in favore di **Paolo Billia**.

Così, volendo giuocar di audacia, spesso accade che si operi in proprio danno.

I commenti che si facevano domenica, appena conosciuto il libello in discorso, e che si ripetono ancor oggi, nei ritrovi di tutte le persone imparziali: non ve li ripeto. Il Solimbergo è troppo conosciuto nel nostro paese e nel circondario, perchè un vivo sentimento di simpatia non insorgesse dovunque a protestare contro le enormità stampate da quel messere. Si approva poi da tutti che il nostro Deputato abbia preferito ricorrere alla legge per salvaguardare il proprio onore e decoro — che bensì non potevano essere intaccati da quella pubblicazione, ma che nondimeno meritavano tutela, perchè nell'offesa recata al Deputato, si offendeva tutto il nostro collegio che lo elesse con una splendida votazione.

—

Agli Elettori politici del Collegio di Udine I.

Elettori!

La cieca sorte volle escludere dalla Camera uno dei nostri eletti: il prof. Giovanni Marinelli.

Un decreto reale vi invita di conseguenza ad una nuova elezione, per domenica 19 luglio corrente.

La rielezione del prof. Marinelli sarebbe stata opera vana di fronte alla legge.

Era forza quindi accettare per ora il commiato dell'illustre uomo, che ci ha in questo breve periodo legislativo con tanto onore e tanta valentia rappresentati; e dare opera sollecita a scegliere un nuovo candidato.

Da una numerosa assemblea, tenutasi martedì 14 corrente in Udine, alla quale accorsero rappresentanti di tutto il Collegio, questo venne designato nella persona del commendatore

PAOLO BILLIA

Fu Deputato del Collegio di S. Daniele dal 1870 al 1874; ebbe parte costante e precipua nella amministrazione della Provincia, e per molti anni in quella del Comune di Udine; primo sempre nel promuovere le grandi opere, le industrie, e tutto quello che nel nostro Paese fu fatto per il miglioramento morale, intellettuale ed economico: il comm. **Paolo Billia** non ha bisogno quindi di presentazioni.

Stretto dalle insistenze degli amici d'ogni parte del Collegio; persuaso della necessità di evitare al primo Collegio di Udine il dolere di essere indegnamente rappresentato, il comm. **Paolo Billia**, sebbene innanzi cogli anni, sebbene lungamente restio, ha finito col permettere che si combatta col suo nome questa battaglia.

Elettori!

Con questo nome è necessario ottenere una brillante vittoria!

La dobbiamo ottenere per lui, che geloso del decoro del suo Friuli, si assoggetta a non lieve sacrificio; per noi che il senso della gratitudine e l'amor di patria e la tutela dei nostri interessi, deve unire compatti.

Udine, 14 luglio 1891.

Il Comitato Elettorale

Antonini Marco, Bonini Pietro, Bossi avv. G. B., Braida Luigi, Braida Gregorio, Bastanzetti Donato, Bardusco Luigi, Baschiera avv. Giacomo, Capellani avv. Pietro, Caratti avv. Umberto, Cloza Fabio, Cosattini ing. Francesco, Comencini ing. Francesco, Cossio Antonio, Degani G. B., Fabris Carlo, Fabris Nicolò, Feruglio Angelo fu Pietro, Flaibini Andrea, Flaibani Giuseppe, Foghini Giuseppe, Girardini avv. Giuseppe, Laurenti Mario, Marzuttini dott. Carlo, Muratti Giusto, Olivotto Rinaldo, Pecile Gabriele Luigi, Pletti Ermenegildo, Rizzi Enrico, Solimbergo Alessandro, Sticotti Luigi, Scala ing. Quirico, Someda de Marco Giuseppe, Tavani avv. Virgilio, Valentinis avv. Federico, Zuzzi dott. Enrico, Zuzzi dott. Mattia, Zuzzi dott. Leonardo.

—

Municipio di Udine.

Manifesto.

Il r. Decreto 2 luglio 1891 n. 332 determina che nel giorno 19 luglio corrente il Collegio Elettorale di Udine I.o debba procedere alla nomina di un Deputato al Parlamento.

La riunione degli Elettori per la Sezione di Udine seguirà alle ore 9 antimeridiane nei luoghi qui sotto indicati.

Occorrendo la votazione di ballottaggio questa avrà effetto nei locali stessi alle ore 10 antimeridiane del giorno 26 dello stesso mese.

Per poter accedere nei locali della votazione ogni elettore dovrà esibire il certificato comprovante la sua inscrizione nelle liste elettorali.

Udine, li 14 luglio 1891.

Il Sindaco

Elio Morpurgo.

Luoghi di riunione per gli elettori dei Comuni di Udine e Pradamano.

Sez.	Luogo	Dal N.	Al N.
I.	Al Municipio (nella sala attigua a quella dell'Ajace) tutti gli elettori inscritti dal	1	382
» II.	Nel locale per le scuole maschili a S. Domenico (sala terrena nel fabbricato interno)	383	757
» III.	Nel locale per le scuole maschili a S. Domenico (sala terrena nel fabbricato interno)	758	1132
» IV.	Nella sala terrena dell'altro fabbricato delle scuole a S. Domenico con accesso dal portone in prossimità alla chiesa	1133	1507
» V.	All'Istituto Tecnico	1508	1882
» VI.	Al Palazzo Bartolini (sala terrena)	1883	2257
» VII.	Nell'ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena)	2258	2632
» VIII.	Nell'ex convento della B. V. delle Grazie (sala terrena)	2633	3007
» IX.	Nel locale per le scuole femminili in Via dell'Ospitale (sala terrena)	3008	3382
» X.	Nel locale per le scuole femminili in Via dell'Ospitale (sala terrena)	3383	3757
» XI.	Nella sala di Leva in Via dei Teatri	3758	4132
» XII.	Nella sala superiore del locale per le scuole maschili in Via dei Teatri	4133	4507

Gli elettori che non avessero ricevuto od avessero smarrito il certificato d'iscrizione nelle liste elettorali potranno ritirarne un esemplare presso l'ufficio Municipale Sezione Stato Civile ed Anagrafe.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 38

IL MEDICO MAGO

Racconto del principio del secolo

(DAL FRANCESE)

— Ebbene, rispose Francesco cadendo ginocchioni e coprendosi il volto colle mani; ebbene, io ne morirò se non faccio mia quella che amo.

— Sta bene, è la legge del Signore, è la volontà di Dio; pregate per vostro padre, Francesco, ed egli pregherà per voi.

— Oh! esclamò il giovane rialzandosi, è ben orribile quanto io faccio, non è vero? Un figlio al quale si propone la restituzione del padre morto da due dì e si rifiuta. Oh dottore, ditemi che Dio non mi maledice per un tal rifiuto.

E Francesco si gettò fra le braccia del D.r Servans e pianse qualche istante sul petto del vecchio.

— C'è della gente che domanda perchè Dio permette che si muoja, disse a bassa voce il medico.

— Che dite, dottore? Voi mi maledite! esclamò Francesco.

— No, no, amico; io riconosco come voi la sapienza del Creatore che dà alla vita quella successione di speranza che la sostiene fino alla morte.

— Se si sapesse cosa vi ho risposto! dottore.

— Non lo si saprà.

— Ah! quanto siete buono, quanto vi amo.

— Povero ragazzo, disse il vecchio abbracciando Francesco, avete fatto bene a confidarvi in me.

— Mi perdonate adunque?

— Io prevedeva quanto mi avete detto, e antecipatamente vi scusai. Addio, amico.

— Vi rivedrò?

— Ai funebri di vostro padre.

— Mio povero padre che mi amava tanto! Ah! è orribile quanto commisi, sarà il rimorso della mia vita.

E dicendo questo, il giovane lasciò cadere la sua fronte sul muro e pianse tanto.

— A domani, disse Servans.

— A domani, dottore.

Il Medico lasciò la camera di Francesco: — I miei due tentativi non riuscirono; vediamo il terzo. Oh! povera Giovanna, voi certo non mi avreste date le risposte che intesi.

E meditando sull'accaduto, si diresse dalla parte della camera mortuaria dove stavano tre cadaveri.

Quello d'Elisa.

Quello dell'avvocato.

Quello della contessa.

Dopo aversi fatto il segno della croce dinanzi ai due primi e spruzzatili coll'acqua santa, il dottore si avanzò verso il terzo, presso del quale, pallido e cogli occhi fissi quasi avesse voluto sorprendere un movimento nella immobilità della morte, vegliava il Conte di Diksen che non si potè trattenere dal dire: — Finalmente! vedendo entrare il dottore.

— Da quando state là, signor Conte? gli domandò Servans.

— Da dopo che morì, rispose il Conte, additando la moglie.

— E non l'avete mai abbandonata?

— No, non bevetti, non mangiai da due dì.

— Mi aspettavate?

— Sì, Dottore.

— Sta bene.

— Potete voi far qualcosa per me?

— Secondo quanto domanderete.

— Io domandai tanto a Dio la vita di mia moglie, sperando in quanto mi avete promesso che durante questi tre giorni dessa forse risusciterebbe.

— Voi dunque l'amavate veramente?

— Me ne starei qui, se non l'amassi?

— E' giusto.

— Ed ora, pensate sempre nello stesso modo?

— E perchè altrimenti?

— Maledireste voi l'uomo che vi restituisse la compagna?

— Io lo benedirei; ma quest'uomo, se esiste, dov'è?

— Sono io.

— Voi!

— Io: ve lo dissi.

— Voi mi ingannate.

— E perchè ingannarvi?

— Oh! Dottore, se questo è vero, se voi mi restituite Emilia, io farò la vostra fortuna.

— Io non abbisogno di nulla, signor Conte, e sarei abbastanza ricompensato dal risultato.

— E quando me la ridarete?

— Oggi.

— Fra quanto tempo?

— Fra un'ora.

— Ma donde vi viene codesto potere maraviglioso?

— Egli è un segreto che io scoprii, signor Conte, e se voi aveste abbandonato questa camera, lo avreste saputo da jeri sera.

Il volto del Conte si rischiarò d'una gioia strana.

— E... cosa fa uopo fare per ottener questo?

— Nulla; aspettarmi qui.

— Io vi aspetto, signore, come aspetterei Dio.

— Pensate che oggi spira il terzo giorno per il seppellimento.

— Io so che ho bisogno ancora di un giuramento, soggiunse il Medico fissando gli occhi sul Conte e cercando di leggere sulla faccia avvizzita al lume della lampada che lo rischiarava.

— Parlate.

— Voi mi giurate che solo per l'amore di vostra moglie ne desiderate la risurrezione...

— Lo giuro.

— Sul Cristo?

— Sul Cristo.

Non si commossero i lineamenti del Conte ad un tale giuramento.

— Tutto è detto, rispose il Dottore, e fra un ora io sarò qua.

— Ed ella vivrà?

— Sì.

— Aspetto.

Il Conte tornò a sedersi presso il cadavere di sua moglie e guardò il Dottore che si allontanava lentamente, domandandosi se non era fatto gioco d'un sogno.

Il D.r Servans lestamente se ne va a casa.

— Che novità, padrone?

— Francesco rifiutò.

— Ah! disse Ivarius, quasi questa notizia fosse conforme alla sua convinzione.

— Ed il Conte?

— Accetta.

— E voi acconsentite?

— Certamente.

— Egli ama tanto allora sua moglie?

— Lo vedi.

— Questo mi maraviglia, disse Ivarius.

— E perchè?

— Perchè questo non è quanto si racconta per la città.

— La gente è cattiva, amico, bisogna più presto credere al bene che al male. Daltronde il Conte me lo giurò sul Cristo.

— Allora, l'è un'altra faccenda, rispose Ivarius, e a noi non resta che prepararci.

In questo punto fu picchiato.

— E' il notaio, diss' egli; va ad aprire.

E durante questo tempo, il D.r Servans rifletteva, e senza dubbio raccoglieva tutti i suoi pensieri per l'opera che stava per intraprendere.

(Continua)

Gounod è malato.

Circa trent' anni sono rappresentavasi per la prima volta alla Scala di Milano l' opera di un maestro prima d' allora ignoto affatto all' Italia, dove però aveva studiato.

Il maestro era Carlo Gounod, venuto in persona per la messa in iscena: l' opera era nient' altro che *Faust!* Opera che a Parigi non era piaciuta troppo, tanto che lo scoraggiamento del maestro giunse allo stadio più allarmante.

A Milano, egli assistette colla massima cura alle prove. Era specialmente soddisfatto d' un artista che lasciò fama nell' arte, cioè Giorgio Atry che della parte di Mefistofele fece quanto può dirsi una creazione, un tipo a sè.

A proposito di questo celebre basso, non so astenermi dal narrarvi un curioso episodio. Un giorno parlavo all' Atry, già passato in disarmo, sui vecchi trionfi e specialmente sul memorabile suo debutto come Mefistofele, parte nella quale non ebbe, finchè gli restò voce, chi più lo superasse.

— M' immagino — soggiunsi all' Atry — come sarà rimasto, prova per prova, contento di voi il maestro.

— Prova per prova — rispose l' Atry — io mi ci buscavo, a dir vero, degli epiteti d' asino.

— D' asino?

— Ma sì: non è che quando si passa in orchestra, e sopratutto quando mi trovo al fuoco della scena, ch' io me la cavo.

— Già, perchè voi aspetterete forse a studiare la parte proprio all' ultimo...

— Studiare?... Ma io lo potrei?

— Non lo potreste?

— No, perchè io canto d' orecchio... o poco meno.

Sbalordii alla rivelazione: Atry mi osservò:

— Non meravigliatevi: ne ho veduti tanti altri nel mio caso e riuscirono celebri: io almeno ho la sincerità.. della posizione. Già, volete proprio saperla? La mia fama la devo tutta a quello stregone di Gounod; m' infuse la parte con non so quale stregoneria: me la son trovata in bocca e nei gesti, quasi senz' accorgermene. Era un mago

Atry ammetteva d' essere stato ammaliato dall' autore del *Faust*. E il pubblico italiano, prima che quello di tanti altri paesi, da quale fascino non si sentì invaso a quei tempi, alla nuovissima manifestazione dell' arte; a quelle onde voluttuosamente sonore, alla più potente pagina di seduzione che mai, prima d' allora, fosse stata intesa fra noi!

Or dopo trent' anni d' un' ammirazione mai più intiepidita, per quest' opera tipo, e d' un lauro mai più ingiallito, il telegrafo ci annunzia che Gounod è ammalatissimo per infermità di cuore.

Un cuore infermo che ne ha fatto palpitare altri a milioni; una mente che mandò scintille divine, tutto dovrebbe ora estinguersi, inesorabilmente, per questi attacchi d'un male, che come dicesi dai, volgari non perdona più?

La mente nostra non sa piegarsi all'idea del prossimo annientamento d'una vita così potentemente creativa!

È ben vero che mentre l' arte dovette piangere un giorno sulla crudelissima perdita di Vincenzo Bellini, all' indomani della rivelazione dei *Puritani*, e poco dopo la creazione di *Norma*; e mentre dovette piangere sulla tristissima sorte riservata all' autore di *Lucia*, della *Favorita* e di sessanta e più opere, una quindicina delle quali vere capolavori; di Carlo Gounod si dovette dire, pur troppo, che la decadenza era cominciata dal giorno in cui egli ebbe il suo primo trionfo.

—

Carlo Gounod sta per estinguersi, quando l' arte gli ha già cantate da un pezzo le esequie; egli ritentò tenacemente la fortuna della scena, ma questa, meno che per poche pagine, più non gli avea corrisposto coll' antico trionfo.

Ed ora, che cosa andava pensando e preparando ancora, nella sua casa solitaria, questo vecchio bardo del sentimento? Forse lo sprazzo sublime d' un canto del cigno?...

Comunque, se il creatore di *Faust* si estingue, l'arte cosmospolita se nevestirà a gramaglia, poichè parola d'amore e di seduzione più intensa della sua non venne mai pronunziata nel mondo.

Dramma d' amore.

Venezia, 17. Alle dieci di jersera, un tal Gilli Mario di Ippolito d' anni 19, figlio di un capitano contabile dell' esercito, di Treviso, domiciliato a Piacenza, allievo del primo corso della Scuola superiore di commercio, saliva nella casa dell' amante Ada Zen diciassettenne, figlia di Zen Carlo negoziante in ferramenta, colle del Becher 3671, a Santa Fosca.

Il padre della ragazza non vedeva di buon occhio questi amori, ed aveva fatto dire allo studente che non frequentasse più la sua casa.

A quell' ora, l' Ada con due fratellini e la madre si trovavano in una stanza. La fanciulla mosse incontro al giovane. Egli, senza dir motto, le sparò contro un colpo di revolver e quindi esplose l' arme contro se stesso. Egli cadde morto; la fanciulla soccombette stamane.

L' anniversario di Lissa.

A proposito delle feste, poi smentite, colle quali secondo i giornali viennesi nel vicino impero si vuol ricordare l' anniversario di Lissa; un nostro amico (il quale prese parte a questa battaglia navale) ci scrive che non si possono veramente chiamar vincitori nemmeno gli austriaci, i quali, dopo la battaglia, non trovandosi a mal partito, fuggirono, « rifugiandosi a porto Comissa in com « pleto disordine e tutti sgomentati. Se « l' ammiraglio Persano avesse voluto « (come un altro di lui più capace o « ardimentoso avrebbe fatto senza dub- « bio) avrebbe potuto con tre sole co- « razzate poste all' imboccatura del sud- « detto porto mandare in isfacelo l'intera « flotta austriaca. Altro che anniver- « sario, festività, commemorazioni!

Lega Nazionale.

La Luogotenenza ha approvato gli statuti dei gruppi di Trieste, Gorizia, Buie, Capodistria, Montona, Albona, Umago, Pisino, Pinguente, Parenzo. Ora, quindi, — soggiunge il *Piccolo* — si potrà procedere senza altro alla costituzione dei gruppi, ciò che è nel più vivo desiderio della nostra cittadinanza e di quello delle patriottiche consorelle.

Importante Consiglio di ministri.

Roma, 17. Oggi si tenne l' annunciato Consiglio dei Ministri nell' *Hotel Milan*. Durò tre ore.

Si discusse la parte finanziaria: Luzzatti ha esposto il risultato del bilancio 1890-91 e la probabilità di assestamento per quello del 1891-92.

L' on. Luzzatti disse che serii provvedimenti sono necessari per ottenere il pareggio nel 1892-93, malgrado l' aumento delle spese obbligatorie.

I provvedimenti proposti alcuni sono di riduzione di spese, altri di riforme organiche.

Il Consiglio li approvò in massima, salvo concretizzarli nel prossimo Consiglio.

Secondo la *Riforma*, l' esposizione finanziaria di Luzzatti al Consiglio farebbe ascendere il disavanzo per l' esercizio 1891-92 a quindici milioni. Colle economie per i provvedimenti militari e legislativi il disavanzo si ridurrebbe a 5 milioni e mezzo. Luzzatti avrebbe proposto molte economie in queste proporzioni: nel Ministero del Tesoro, 400 mila lire; — in quello delle finanze, di 406,900 lire; — in quello dell' istruzione pubblica 100 mila lire; — in quello dell' interno, 353 mila lire; — in quello dei lavori pubblici, 50, mila lire. — Luzzatti avrebbe insistito sulla necessità di maggiori economie.

Secondo la *Tribuna* poi l' on. Luzzatti ha assicurato nel Consiglio dei ministri che i bilanci dell' esercizio 1891-92, si chiuderanno in pareggio.

La fine del processo di Roma pei fatti del primo maggio.

Roma, 17. Oggi finì il processo pei fatti del 1.o maggio.

Il Tribunale si ritirò alle ore 11.10 e rientrò alle 2.10.

Con silenzio profondo, religioso la folla enorme ascolta la sentenza.

Il Tribunale assolve sette degli accusati per non provata reità; condanna 14 degli accusati a due mesi di reclusione, computato il sofferto; ne condanna cinque a pena superiore di tre anni di reclusione; altri 25 a pena che varia da un anno a tre di reclusione. Fra questi, lo studente Cherubini ed il giornalista Turrini, ciascuno condannati a 22 mesi e 4 giorni di reclusione. Lo studente Pellini fu condannato a tre anni e due mesi di reclusione.

Appena si sente la condanna, gli imputati gridano: — Siamo innocenti! È una vera infamia! Un delitto giudiziario!

Turrini e Cherubini si abbracciano e si baciano. L' imputato Spadaccia quasi sviene.

Odesi un vecchio aggrappato ad una panca gridare: *Poveri figli miei!*

Nel pubblico si odono grida e singhiozzi dei parenti e qualche svenimento.

I condannati escono, mentre il pubblico fa loro manifestazioni di simpatia: essi continuano a gridare: — Siamo innocenti!

Un altro grida: — *Vendicateci!*

Sulla piazza altre grida.

Un plotone di carabinieri circonda il carrozzone e disperde la folla.

In un villaggio sul Carso è morto nell' età d' anni 81 il sig. Carlo Valentin, persona notissima a Gorizia per avervi dimorato 35 anni. L' anno scorso il 23 maggio veniva dal Tribunale goriziano condannato a 4 mesi, per lesa Maestà, che egli scontò all' ospitale.

È morta in Firenze la gentildonna Rosa Kohen-Franchetti, nella grave età di 91 anni. Era madre della egregia signora Fanny Beatrice Ascoli, moglie all' illustre Senatore friulano.

Cronaca Provinciale.

Latterie cooperative.

S. Daniele, 16 luglio.

Voglio oggi constatarvi il crescente favore per istituzioni che più da vicino interessano la posizione economica delle classi agricole. Alludo alle latterie. Sì, le latterie private o cooperative come si voglia chiamarle, sono una vera risorsa per alcuni paesi, perchè senza enormi spese, senza soverchi sacrifici, scevre dalle pratiche della moderna burocrazia, segnano una via di progresso di più, raccolgono sotto la palma della concordia e riconciliano quelle guerruccie locali che sono elemento di decadenza e di malanni e, quel che più monta, infarciscono le case dei contadini e degli abbienti di un alimento nutritivo e proficuo al punto di farne esportazione.

Ho avuto campo di vedere questi frutti dell' unione, della concordia e del progresso e mi sono convinto che, meglio di qualsiasi altra istituzione, è la latteria cooperativa.

Se non la prima idea, certo l' impulso in questi paesi partì, or fa qualche anno, da un prete, da uno di quei preti che difficilmente se ne trovano nell' ascetico olimpo. Io lo segnalo per la sua rara pazienza, per la singolare perseveranza.

Il rev. don Luigi Sivilotti ha detto un giorno ai suoi parrocchiani: formiamo una latteria, che ci dia del buon formaggio, che ci elimini una spesa di più dal nostro modesto preventivo, ci porti un cespite maggiore ai nostri prodotti; e vi riuscì. Vi riuscì però dopo non poche fatiche, dopo una lunga serie di spiegazioni e di razionali indirizzi. L' esempio viene dall' alto, e i contadini che in alto non vedono che il prete, ne imitarono l' esempio e andarono a gara nel portare il proprio latte al caseificio la di cui spesa è stata antecipata dal nostro bravo sacerdote.

Ma se il principio fu scabroso, non lo fu poi perchè non andò guari che dai contermini paesi di Nogaredo e Meretto accorressero i proprietari pregando di annoverarli fra i produttori e accettare il loro latte che convertirono poi in eccellente alimento. In tal guisa chiunque, volendo, può unirsi e, senza spesa, per turno, vi confeziona il proprio formaggio che viene poi scaricato sopra un libretto personale ed un libro mastro.

La provvida istituzione non tardò ad essere compresa ed apprezzata dai villaggi circonvicini ed oggi vediamo Meretto, Nogaredo, Pantianicco, Grions, Flaibano con altrettante latterie, animati dal sentimento dell' emulazione che sarà arra anche per molti altri.

Giorni addietro anche Cisterna inaugurò la propria latteria e qui merita un particolare encomio il Sindaco Sig. Antonio Facini il quale non fu secondo nel volerla istituita bene e con tutte le cognizioni dell' arte. Quì, le spese d' impianto superarono le 300 lire e questi' antecipazione fatta dal Sig. Facini servirà di sprone agli altri paesi che ne vogliono imitare l' esempio. Ma più che i paesi, dovrebbero essere qualche persona, qualche ditta abbiente che si facesse iniziatrice e cercasse di unire al proprio interesse quello dei terrazzani. Ed ora che vi scrivo la latteria di Cisterna funziona egregiamente e conta un forte numero di contribuenti i quali tributano pubbliche lodi e particolari ringraziamenti al sig. Facini.

Alfa-Belo.

Un distintissimo giovine friulano.

Nel passato giugno il D.r Angelo Angeli di Tarcento si è laureato in medicina nella R. Università di Bologna, riportando i massimi punti, con somma lode.

L'Angeli, fin da due anni retro, quantunque studente soltanto, venne nominato assistente di Chimica, prima al l' Università di Padova, quindi a quella di Bologna. Da tre anni l' Accademia dei Lincei ed i migliori periodici di Chimica pubblicano lavori originali e scoperte da lui fatte ed in tali pubblicazioni bene spesso il celebre prof. Ciamician associo il suo nome à quello dell'Angeli.

Dotato com'è di preclare doti di mente e lavoratore instancabile, il D.r Angeli, in progresso di tempo, diverrà certamente un' illustrazione della piccola e della grande Patria. C. G. A.

Furti.

Ne commisero tre, Quirino Francesco e Piazza Angelo, arrestati in Azzano Decimo: in danno della fruttivendola Favio Matilde L. 2; in danno della rivenditrice Doret Giovanna centesimi 80 e da un cassetto di un comò (che scassinarono) nell' abitazione dei fratelli Giov. Batt. e Francesco Pischiutta due portafogli contenenti lire 646.

— In Gemona, ignoti involarono a Pignoni Pietro oggetti di biancheria per lire 21, ed oggetti di vestiario a Carminoti Giovanni per altre lire 21.

Ferimento.

Cainero Antonio, per futili motivi, in Cividale feriva con coltello certo Nadali Angelo e Colosetti Giovanni, causando al primo lesione guaribile in giorni quindici e al secondo in giorni dieci.

Schiaffeggiamenti.

Nel Comune di Erto-Casso, Filippin Odorico malmenò a schiaffi Martinelli Domenica causandole alcune lesioni guaribili in sei giorni.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva-Castello

Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

— GIORNO 17 Luglio 1891 —

	Ore 9 a.	Ore 12 m.	Ore 3 p.	Ore 9 p.	Massima	Minima	Minima all'aperto	18 luglio ore 7 ant.
Ter	20.	30.	30.2	23.	31.	19.8	17.1	23.2
Bar	751.	751.	751.	752.5	—	—	—	—
Dir.								

Minima nella notte 17-18—19.
Tempo vario.

Bollettino astronomico

18 luglio 1891

Sole { leva ore di Roma 4 27 7
Passa al meridiano 12 2,46 6
Tramonta » » 7 10 9
Fenomeni importanti:

Atti della Giunta Prov. Amm.

Seduta del 16 luglio 1891.

Approvò il consuntivo 1889 della Commissaria Piani in Lovaria (Pradamano).

Idem 1889 delle Congregazioni di Carità di Gemona, Caneva, Castions di Strada, S Giovanni di Manzano, Rivignano, Tarcento, Manzano e Tricesimo.

Idem 1890 di Treppo Carnico, Zoppola, Vito d'Asio, Feletto Umberto, Moruzzo e Pravisdomini.

Idem 1887-88-89 di Teor.

Idem 1890 dell'Istituto elemosiniere di Cordovado.

Idem 1888 del Lascito Pascoli di Coseano.

Approvò la rinnovazione di affittanza di case di ragione dell'Ospitale civile di Palmanova a trattativa privata.

Approvò il progetto di ampliamento dei locali addetti ad uso della Scuola Normale femminile di Udine.

Approvò l'affranco di livelli dovuti da due privati al Civico Ospitale di Udine.

Approvò la vendita di fondi circostanti al cimitero comunale di Sedegliano.

Approvò la rinnovazione di affittanza dei fondi Colli appartenenti al Comune di Pocenia.

Idem la cessione ad un privato di suolo del Comune di S. Odorico.

Espresse avviso favorevole circa l'appalto novennale della manutenzione delle fonti di Rigolato e Ludario.

Respinse la domanda dei Comuni di S. Giorgio della Richinvelda e di Sequals per revoca del provvedimento della Giunta Amministrativa in data 14 maggio 1891 riflettente il Consorzio daziario.

Approvò la deliberazione del Consiglio comunale di Socchieve riguardante svincolo di enfiteusi a favore di un privato.

Idem di Arta con cui si è stabilito che il Comune rimanga estraneo alla pendenza relativa al legato Banelli.

Idem di Moggio riguardante la manutenzione della strada d' accesso alla stazione ferroviaria.

Approvò la liquidazione dovuta all' Impresa della strada Tramontina in Comune di Tramonti di Sopra.

Espresse avviso favorevole circa una transazione fra il Comune di Tramonti di Sopra e l' Impresa dei lavori della strada Tramontina.

Emise alcune decisioni in materia di spedalità.

Accolse in parte un ricorso contro l' applicazione della tassa famiglia in Comune di Raccolana.

Ordinò l' emissione di mandati d' ufficio a carico di vari Comuni per pagamento di spedalità estere.

Il tredicesimo.

Siamo giunti alla tredicesima sentenza di fallimento, in quest' anno del nostro Tribunale. Questa fu pronunciata jeri, contro Fontana Nicolò commerciante in chincaglie in via Paolo Canciani, dirimpetto al caffè del Moro. Dice la sentenza, pronunciata d' ufficio sopra istanza del R. Procuratore del Re, che il Nicolò Fontana si allontanava clandestinamente da Udine e che fu denunciato aver esso cessato dai pagamenti. E prosegue: « Ritenuto esservi indizi che il Fontana abbandonasse il negozio per non poter far fronte alle proprie scadenze, fra cui verso la Banca Nazionale per oltre lire 600, la Banca di Udine per lire 360, la Banca Cooperativa per lire 65...

Naturalmente, le Banche sono al *coperto*, mediante altre firme: così sappiamo che l'effetto scontato dalla Banca di Udine, scaduto il 15 corr., fu pagato dall'altro firmatario.

Giudice delegato fu nominato il signor Fiorasi; curatore provvisorio l' avvocato Giov. Batt. Della Rovere; fissato il 3 agosto, ore nove antimeridiane, per l' adunanza onde procedere alla nomina della Delegazione di sorveglianza e del curatore definitivo; stabiliti i soliti trenta giorni per la presentazione delle dichiarazioni di credito; e per la chiusura del processo di verifica.

Corte d'Assise
Processo per omicidio mancato.

Per seguire il movimento elettorale politico nel Collegio Udine I.o, che si presenta questa volta sotto un aspetto eccezionale, ci distoglieranno dal tener dietro col dovuto interessamento all'importante processo che ora si svolge alle Assise contro tre imputati: Vidoni Antonio di Domenico detto Poen, d' anni 28, Vidoni Domenico fu Giovanni detto Poen d' anni 56, e Vidoni Lorenzo di Daniele detto *friulano* di anni 39.

E ripetiamo, un processo importante: e pel fatto in sè, e per essere gli imputati persone benestanti e molto conosciute, e per la quantità dei testimoni e pel valore del P. M. e degli avvocati a difesa e di Parte Civile.

Il Belfio, che sarebbe stato percosso dai primi due (secondo l' atto d' accusa), presenziò il dibattimento, essendosi costituito Parte Civile coll' avvocato Cesare Sorfatti di Venezia. È fasciato il capo, non essendo ancora guarito perfettamente. I medici però, contrariamente a quanto è detto nell' atto di accusa, espressero convincimento che la ferita al capo non sia insanabile; però il Belfio resterà, finchè vive, con un braccio debilitato.

Furono uditi sinora parecchi testimoni, sugli indizi a carico degli imputati — giacchè presente al fatto non c' era alcuno. Il maestro Lenarduzzi depose anche sovra la confessione che l' imputato Vidoni Lorenzo avrebbegli fatto confidenzialmente: di essere cioè stato assieme agli altri due, nel giorno che fu bastonato il Belfio, ma di non averlo *toccato*, perchè non gli reggeva il cuore di percuoterlo: mentre ciò fecero gli altri due.

Il Vidoni nega di avere ciò narrato al teste.

Gli avvocati Girardini e Bertaccioli fanno rilevare che il teste medesimo nulla disse di questa confessione al Pretore di Spilimbergo davanti al quale depose posteriormente all' averla ricevuta: e nemmeno in una lettera che credette — per obbligo di coscienza — di dovergli scrivere tre giorni dopo essere stato assunto, per aggiungere alcuni particolari al già deposto.

Il processo finirà, probabilmente lunedì.

Signorina che si fa onore.

Ci viene riferito, e lo registriamo con piacere, che la gentile signorina *Antonietta Ferrante* da Udine, superati gli esami di licenza nel R. istituto superiore di Magistero femminile in Firenze, ottenne il diploma d'abilitazione all'insegnamento di *Storia* e *Geografia* in tutte le scuole secondarie del Regno.

È cosa rara davvero, che nelle difficoltà che presentano i molteplici studi di perfezionamento, una studente possa riescire trionfante con punti 195 su 200, come se li meritò la *Ferrante*, a pieni voti legali e con *lode*.

Senza offendere la modestia della neo-licenziata constatiamo, che se il merito dell'ottima riuscita va ascritto al non comune suo ingegno, torna altresì d'onore all'istituto Renati di cui fu allieva, e alla città nostra che la sussidiò col legato Bartolini.

Facciamo voti che l'esempio della distinta signorina sia seguito da molti, e fin d'ora, insieme alle nostre congratulazioni, le presentiamo auguri per una brillante carriera.

L'aneddoto Modena - Prati.

Nelle mie lunghe ricerche per completare uno studio sulla maravigliosa figura dell' illustre patriota e riformatore del Teatro Italiano Gustavo Modena; mi venne fatto più volte di trovare accennato all' aneddoto del quale s' è occupata la *Patria del Friuli* di jeri. L' originale dello scritto andò smarrito, e quindi la risposta data dal Modena al Prati, subì infinite varianti, come tutte le cose che passano di bocca in bocca.

Rettifico intanto il fatto: Non fu in Teatro, e tanto meno durante la rappresentazione del Luigi XI che al Modena fu recato l' epigramma del Prati.

Dopo la pace di Villafranca, ritornato Modena alla Scena, *declamò* i canti della Divina Commedia al Nicolini di Firenze; passò nell' estate a Livorno e poi tornossene a Torino. Si fu dunque al suo ritorno *nella capitale del Piemonte* che seppe aggirarsi l'epigramma sanguinoso del Prati contro lui.

La risposta in prosa, la *sola* che ho motivo di ritenere esatta, perchè ripetuta dalla donna eroica che gli fu compagna ammiranda nelle strazianti e penose lotte sostenute per l' esistenza, e per altre ragioni che lungo sarebbe qui l' accennare, sarebbe la seguente:

« Come attore io son solito riprodurre sulla scena eroi, popolani, re e falsari, ingenui e malfattori; e tutte le volte che io devo incarnare un tipo, rappresentare un personaggio, studio e prendo a modello un tipo e un personaggio vivente. Così pure fece il divino Michelangelo. Il giorno che dovrò rappresentare sulla scena Giuda prenderò a modello il cavaliere Giovanni de Prati. »

Udine, 17 luglio 1891.

G. Mason.

Biglietti falsi da 10 lire.

Sono in circolazione molti biglietti falsi da 10 lire, dell'emissione 17 febbraio 88. Sono molto bene imitati, tranne nell'effigie del re, poco somigliante: il colletto è bianco, mentre nei biglietti autentici questo è alquanto ombreggiato.

Da San Daniele, edita dal cittadino Casutti, ci venne oggi una *protesta* firmata dal cittadino Ettore Frabris, che danneggia Billia ed esalta il Galati.

Basti il sapere di questo *esaltamento* per giudicare come gli Elettori di San Daniele *protesteranno* alla loro volta contro le *proteste del cittadino Fabris*, accorrendo numerosi alle urne per eleggere il **comm. Paolo Billia**.

MEMORIALE DEI PRIVTI.

512

Municipio di Pasian di Prato

Avviso d' Asta.

Nel giorno di Venerdì 7 Agosto p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo presso questo Municipio, sotto la presidenza del sottoscritto, o chi per esso, asta pubblica ad estinzione di candela verde per l'appalto dei lavori di scolo delle acque scorrenti nei paesi di Pasian di Prato, Colloredo di Prato, e Passons, nonchè altri lavori di minor importanza, giusta il Progetto riformato 9 Aprile 1891 del geometra civile sig. Pietro D' Orlandi.

L'asta sarà aperta sul dato regolatore di L. 1523,67, in un unico lotto, e non si ammetteranno offerte di ribasso inferiori all'uno per cento, nè offerte per persona da dichiarare. Gli aspiranti dovranno depositare a mani della Stazione Appaltante L. 150 a garanzia dell'offerta, oltre una benevisa cauzione per L. 300 all'atto della stipulazione del contratto. I concorrenti all'asta presenteranno un certificato d'idoneità secondo il disposto del Regolamento vigente sulla contabilità generale dello Stato.

Il lavoro dovrà essere eseguito entro giorni settanta lavorativi a partire da quello della consegna. Il pagamento dei lavori sarà corrisposto in due rate, la prima a metà lavoro, e la seconda a lavoro compiuto e collaudo approvato. L'aggiudicatario s'intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel Progetto, visibile in questo Municipio nelle ore d' Ufficio; dovrà designare il proprio domicilio in Pasian di Prato, e firmare il contratto entro dieci giorni decorribili dalla data dell'approvazione dell' asta.

Con altro avviso sarà reso noto il risultato dell' asta, ed il termine eventuale pel miglioramento del ventesimo. Le spese tutte d' asta, bolli, contratto, tassa di registro ecc. staranno a carico del deliberatario.

Pasian di Prato, 14 luglio 1891.

Il Sindaco
f. F. Zorzi.

Provincia di Udine — Distretto di Palmanova

Comune di Porpetto

Avviso d' Asta.

In relazione alla consigliare deliberazione 28 marzo 1891, approvata, alle ore 10 *ant.* del giorno di *sabato* 1.o *agosto p. v.* in questo ufficio Municipale, sotto la Presidenza del Sindaco, o di chi per esso, avrà luogo il primo esperimento d' asta a schede segrete, colle norme prescritte dagli articoli 86 e 90 del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, per deliberare al miglior offerente, che avrà raggiunto o superato in ribasso il prezzo stabilito dalla Stazione Appaltante nella scheda segreta, la ricostruzione di N.o 2 ponti, di cui i progetti 23 febbraio 1891 dell'Ing. del Genio Civile Sig. D.r Venier, come segue:

1. *Ponte, in muratura e ferro, nell'interno dell' abitato di Porpetto, sul fiume Corno, detto della villa; dato d'asta L.* 15470.22.

2. *Ponte, in muratura e ferro, presso Porpetto, sul Rio Corgnolizza, detto delle Isole; dato d' asta L.* 7974,06.

Gli aspiranti all' asta dovranno rimettere in piego chiuso ed in bollo da L. 1,20 all' autorità che vi presiede la loro offerta in miglioria alle somme suesposte.

Non sarà accettata alcuna offerta se non accompagnata dall' attestato prescritto dall' articolo 77 del citato regolamento di contabilità, nonchè del deposito di L. 1500,00 a cauzione dell' offerta da farsi pel ponte detto Della Villa; e L. 800,00 a cauzione dell' offerta da farsi pel ponte detto Delle Isole; detti depositi non saranno altrimenti accettati che in valuta legale, o in cartelle del Debito pubblico dello Stato al valore corrente; e saranno restituiti a tutti i concorrenti, meno quello del deliberatario che sarà convertito a cauzione degli obblighi dal medesimo assunti.

Ogni aspirante dovrà inoltre cautare la sua offerta, per le spese d' asta, contratto ed inerenti, col deposito di L. 75,00 per il ponte Della Villa; e con deposito di L. 400 per il ponte Delle Isole.

L' esecuzione dei lavori ed epoche di pagamento sono regolati dai capitoli e condizioni di appalto, atti tutti ostensibili nelle ore d' ufficio nella Segreteria Municipale, ed ai quali il deliberatario deve uniformarsi.

Con altro avviso sarà fatto conoscere l' esito dell' asta ed il termine utile pel miglioramento delle offerte del ventesimo.

Tutte le spese relative all' asta ed al contratto, di bollo, di registro e quelle infine per le copie del contratto stesso e dei documenti di progetto che ne fanno parte integrante, sono a carico dell' imprenditore.

Dalla Casa Comunale di Porpetto, li 9 luglio 1891.

Il Sindaco
Cintio Frangipane.

Il Segretario
Luigi Battistella.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale).

Bovini.

Udine, 17 luglio.

Vi è una calma generale nel commercio del bestiame stante il limitato consumo. I mercati sono sempre scarsi sia per il caldo sia per i lavori campestri.

I prezzi sono sempre sostenuti per tutte le qualità di animali.

Nella decorsa settimana si quotarono come segue per ogni quintale a peso morto:

Buoi di I. qualità da	L. 130	a 138
Vacche	» 120	» 128
Vitelli d' oltre 6 mesi	» 110	» 120
» da latte	» 95	» 100

Foraggi.

Nello sfalcio della erba spagna compiutosi testè non si è riscontrato quella quantità che si sperava e così dicasi anche per i fieni tagliati.

I mercati del resto sono fiacchi ovunque e le transazioni si fanno stentatamente.

I prezzi sono stazionari e si quotarono come segue per ogni quintale escluso il dazio di città.

Fieno di I. qualità da	L. 4.—	a 5.—
» Nuovo	» 4.—	» 4.50
» dalle basse	» 3.—	» 3.75
Paglia	» 2.—	» 2.50
Erba Spagna	» 4.—	» 4.50

Vini.

Nessuna variazione da registrare neanche nell'articolo vini, giacchè il consumo è molto limitato e così gli affari devono essere scarsi.

I prezzi rimasero stazionarii con tendenza al ribasso per quelle qualità scadenti.

Burro.

Ecco come si quotò il burro in questa ottava sulla nostra Piazza al Kg. compreso il dazio di città.

Latterie da	L. 2.30	a 2.35
Tarcento	» 1.90	» 1.95
Slavo	» 1.75	» 1.85

Mercato del pollame.

Polli	al paio	da L. 2.60	a 2.70
Galline	»	» 4.—	» 4.23
Anitre	»	» 3.50	» 4.—

Mercato Granario.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra Piazza prima di porre in macchina il giornale.

Granoturco com. da	L. 16.—	a 16.50
Frumento nuovo »	» 17.50	» 19.50
Segala nuova »	» 12.—	» 12 80

Mercato delle frutta e legumi.

Ciliegie	al Kg.	da L. 0.12	a 0.18
Pere	»	» 0.15	» 0.40
Pesche	»	» 1.10	» .—
Mela	»	» 0.10	» 0.12
Prugne	»	» 0.14	» 0.18
Cigliegie	»	» 0.12	» 0.18
Armellini	»	» 0.15	» 0.25
Piselli	»	» 0. 7	» 0.15
Patate	»	» 0.08	» 0.09
Tegoline	»	» 0. 8	» 0.10
Armellini	»	» 0.30	» 0.55
Fava	»	» 0.08	» 0.10
Pomi d' oro	»	» 0.16	» 0.18

Prezzi dicomprita sulla nostra Piazza.

Sacile, 16 luglio.

Pochi in generale gli animali convenuti stante anche il gran caldo.

Le soriane e quei pochi buoni d' ingrasso che vi sono richiamano le maggiori offerte. — Il prezzo varia da lire 120 a 130 per le prime e da 130 a 135 per i secondi al quintale peso netto.

Vaccine e vitelli giovani più ricercati dell' altra volta e discretamente pagati.

Vivissimo il commercio di ovini, castrati grassi e dei polli, a prezzi relativamente elevati.

Una lettera del provinciale dei cappuccini a Malta.

La *Riforma* pubblica una lettera del padre Bernardo, provinciale dei Cappuccini a Malta diretta a monsignore Tournier, rappresentante dei cappuccini di Tunisi.

La lettera è scritta con linguaggio nobile e dignitoso ed esprime il dolore dei cappuccini nel lasciare Tuninsi; rileva le arti cattive di Lavigerie per sbarazzarsi dei cappuccini.

I governatori di Massaua.

Mentre il comm. Bianchi fu nominato governatore civile a Massaua, Barattieri fu nominato comandante militare, dipendente dal governatore civile.

Si nota a Trieste un certo fermento dei facchini locali contro i facchini friulani, e dimostrazioni avvenute nei principali negozii dove sono occupati i nostri comprovinciali, ma non si ebbero a deplorare malanni.

Notizie telegrafiche.

Lo sciopero ferroviario di Parigi.

Parigi, 17. Dietro richiesta delle compagnie ferroviarie, il Prefetto di polizia ordinò di far sorvegliare le linee fino alla distanza di dieci chilometri dalla gendarmeria della guardia repubblicana. Le pattuglie circolano tutta notte su queste linee. Alcuni distaccamenti di guardie municipali custodiscono le officine. Ogni scioperante che tenterà di impedire il lavoro sarà immediatamente arrestato.

— Lo sciopero parziale degli operai nelle officine della compagnia ferroviaria continua tranquillamente. Grazie alle misure prese dalla polizia e dalla guardia repubblicana del nord gli operai hanno ripreso stamane tranquillamente il lavoro. Le stazioni nel Circondario di Parigi sono occupate militarmente.

Delicata questione alla Camera francese.

Roma, 17. — (*Camera*) — Discutesi l' interpellanza Laur sulla questione dei passaporti nell' Alsazia - Lorena.

Ribot dichiara di voler dissipare qualunque malinteso. Ieri aveva chiesto l'aggiornamento dell'interpellanza Laur. Oggi domanda che tale interpellanza sia ritirata. Soggiunge d'aver ricevuto dall' ambasciata tedesca comunicazioni che modificano le istruzioni precedenti, ed ottenne senza difficoltà tutti i passaporti chiesti per l' Alsazia - Lorena. Critica la leggerezza con cui Laur sollevò la questione.

La politica della Francia non provoca nessuno. È ferma e vigilante, ed il Governo nutre fiducia nella Camera e conta che questa avrà parimenti fiducia nel Governo.

Il discorso di Ribot fu frequentemente applaudito e salutato alla chiusa da una doppia salva d' applausi.

Laur mantiene l'interpellanza e vuole dar lettura di lettere particolari; ma di fronte alle proteste della Camera è costretto a lasciare la tribuna.

La Camera approva con 319 voti contro 103 l' aggiornamento indefinito dell' interpellanza.

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Udine.

Ore antimeridiane

M	1.50	per	Venezia
M	2.45	»	Cormons-Trieste
O	4.40	»	Venezia
O	5.45	»	Pontebba
M	6.—	»	Cividale
O	7.48	»	Palmanova-Portogruaro
O	7.52	»	Pontebba
D	7.51	»	Cormons-Trieste
M	7.45	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	9.—	»	Cividale
—	10.30	»	Pontebba
—	11.05	»	Cormons
M	11.16	»	Venezia
O	11.20	»	Cividale
D	11. 6	»	S. Daniele (dalla Porta Gemona
			Ore pomeridiane
O	1.02	per	Palmanova-Portogruaro
O	1.40	»	Venezia
—	2.50	»	S. Daniele (dalla Porta Gemona
O	3.30	»	Cividale
M	3.40	»	Cormons-Trieste
D	5.02	»	Pontebba
O	5.20	»	Cormons-Trieste
O	5.40	»	Venezia
M	5.24	»	Palmanova-Portogruaro
O	5.25	»	Pontebba
—	7.—	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	7.34	»	Cividale
D	8.08	»	Venezia

Arrivi a Udine.

Ore antimeridiane

M	1.15	da	Trieste-Cormons
O	2.25	»	Venezia
M	7.28	»	Cividale
D	7.42	»	Venezia
O	8.55	»	Portogruaro-Palmanova
—	8.45	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
O	9.15	»	Pontebba
O	10.05	»	Venezia
M	10.16	»	Cividale
O	10.57	»	Trieste-Cormons
D	11.—	»	Pontebba
O	12.35	»	Trieste-Cormons
			Ore pomeridiane
M	12.50	»	Cividale
—	12.20	»	S. Daniele (a Porta Gemona)
O	3.10	»	Venezia
M	3.13	»	Portogruaro-Palmanova
—	3.20	»	S. Daniele (alla Staziane Ferr.)
M	4.20	»	Cormons
O	4.54	»	Cividale
O	5.02	»	Pontebba
D	4.50	»	Venezia
—	7.35	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M	7.15	»	Portogruaro-Palmanova
O	7.30	»	Pontebba
O	7.45	»	Trieste-Cormons
D	7.58	»	Pontebba
O	8.48	»	Cividale
M	11.30	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — la lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

750,000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE — I PIÙ SPLENDIDI E DIFFUSI GIORNALI DI **MODA** SONO **STAGIONE - SAISON** — **36 FIGURINI COLORATI PER LA GRANDE EDIZ.E**

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1.° E 16 D'OGNI MESE IN 2 EDIZIONI
PICCOLA EDIZ.E L.E 8,00 — GRANDE EDIZ.E L.E 16,00 ANNUE

GRATIS NUMERI DI SAGGIO — SCRIVERE A ULRICO HOEPLI - MILANO — **NOVITÀ ASSOLUTA ORIGINALITÀ**

MANUALI HOEPLI
OLTRE 300 VOLUMI LEGATI ELEG. IN TELA
PREZIOSA COLLEZIONE
IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENZIATI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SCIBILE UMANO
SI DIVIDONO IN SERIE - SCIENTIFICA - ARTISTICA - SPECIALE E TECNICA
CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO
ALL'EDITORE ULRICO HOEPLI - MILANO

Stabilimento Bacologico

GIUSEPPE VINCI
(già Carlo Antongini)
IN
MILLAS (Pyrenées Orientales)

CASSANO MAGNAGO SUPER. (Gallarate)
XXV.o ANNO D' ESERCIZIO

Egregio signore,

Nell' annunziarle che è aperta la sottoscrizione per l' allevamento bacologico 1892, la interesso ad avere la cortesia di ordinarmi, in tempo, il quantitativo d' oncie che dovrò tenere per Lei impegnate, poichè in seguito alla prova solenne che i coltivatori ebbero, anche in quest' anno, della superiorità del mio seme bachi, ho la certezza che le richieste saranno sollecite ed in numero straordinario.

Il seme bachi di mia confezione sarà, come sempre, *puramente cellulare* (sistema Pasteur), selezionato e garantito a *zero gradi d' infezione*, pro lotto nei migliori centri sericoli d' Italia e Francia, ed esaminato a *doppio controllo* nel notissimo Stabilimento bacologico sito sul colle *Casate* in *Cassano Magnago Superiore*, Stabilimento che va ora esclusivamente a mio nome e che manterrà, con studiosa costanza, la buona reputazione acquistatasi mercè il mio lavoro serio, coscienzioso e intelligente.

I prezzi di vendita restano invariati e cioè:

Per ogni oncia di grammi trenta.

A bozzolo Giallo (pagliarino)		L. 14.—
» »	Incrociato	» 14.—
» »	Bianco	» 14.—
» »	verde	» 12.—

Antecipazione lire 2 all' oncia.

La conservazione del Seme è gratuita, e, per comodo dei signori committenti, verrà praticata sino al 20 Aprile a. v., libero però ai sottoscrittori a pagamento di poter esigere la consegna del Seme Bachi dal 1.o Dicembre in poi.

Dirigere le domande direttamente al mio indirizzo nello Stabilimento di *Cassano Magnano Superiore* (presso Gallarate), od ai miei agenti autorizzati a rappresentarmi nelle principali località sia d' Italia che dell' estero.

In attesa d' ambiti di Lei comandi La riverisco distintamente.

Devotissimo
G. VINCI.

Le sottoscrizioni si ricevono presso il Rappresentante Signor VINCENZO MORELLI UDINE.

CHI SOFFRE di malattie nervose sperimenti la ammirabile efficacia delle celebri POLVERI ANTIPILETTICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita dal Ministero dell Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali. Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell' epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclampsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell' Estero. In Udine, Giacomo Comessatti.

R.° Osservatorio Bacologico

DI VITTORIO

XIX anno di esercizio per la campagna serica nel 1892.

È aperta la sottoscrizione per l' allevamento 1892 alle solite qualità di seme.

Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l' Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al ***solo Rappresentante per la città e Distretto di Udine,*** *nonchè per il* ***Distretto di Gemona,*** *Signor* ***Carlo*** *Ing.* ***BRAIDA*** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

Balsamo del capitano C. B. Sasia

Vedi avviso in quarta pagina.

Acque Solforose - Acque Ferruginose
Piano d' Arta in Carnia
ALBERGO FOLDO
(metri 498)
Apertura 25 Giugno

Albergo ormai conosciutissimo e sempre preferito per la sua elevata ed amena posizione; per i comodi alloggi ed il servizio inappuntabile a prezzi modicissimi, per la breve distanza dallo Stabilimento della fonte minerale **Acque Pudie** del quale è puro conduttore il sottoscritto, dove in questi giorni si riuscì a ritrovare anche l' antica sorgente d' **Acqua ferruginosa.**

Getto d' acqua pura di Fonte a tutti i piani; camere da letto ammobigliate a nuovo; grandiosa sala da pranzo; salotti da musica, da bigliardo, da lettura e da convegno; nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere.

A breve distanza (Arta) v' è l' ufficio telegrafico; la collettoria postale è annessa all' Albergo.

Il Conduttore e Proprietario
Osvaldo Radina Dereatti.

OROLOGERIA
LUIGI GROSSI
UDINE - 13 Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di orologi d' ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

GRANDE
Stabil. Balneare Comunale
fuori Porta Venezia
dalle 6 ant. alle 8 pom.

ACQUA DI TUTTO CEDRO

Calmante. — Tonica — Digestiva — Contro il mal di mare, preparata da

BERSATTI STEFANO

Lago di Garda, SALÒ, Lago di Garda
Raccomandata dall' Illustre Prof. P. Mantegazza
Premiata a molte Esposizioni
È il liquore ricercatissimo — Esportazione mondea.

Ai possessori di rendita italiana.

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 3 0[0 si avvisa che presso il Cambio valute Giuseppe Conti, in Udine si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, tosto emessi verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bollo.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

STAZIONE CLIMATICA ALPINA
di
ARTA (Carnia).

Metri 457 sul livello del mare. — Acque solfidrico magnesiache alcaline.

Linea Udine - Pontebba — Stazione per la Carnia — Posta, telegrafo — Farmacia, — Medico consulente e direttore: Cav. Pietro dott. Albertoni, prof. dell' Università di Bologna, medico locale Italo Salvetti.

Stabilimento Grassi prop. del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo. Apertura 25 giugno — 150 camere ammobigliate a nuovo — grande salone da pranzo — Caffè. Sale di bigliardo e di lettura — Teatro — Servizio di cucina all'italiana Omnibus in coincidenza colla ferrovia — Servizio di vetture per gite di piacere —

Acqua pudia: principii attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il solfato di magnesia, il bicarbonato di calce insieme ad altri carboni. L' acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature E' indicata in isvariate affezioni morbose della pelle non febrili, ed in ispecial modo nell'eczema cronico, nelle psoriasi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare. Per bibita si usa nelle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie orinarie con renella e calcoli.

P. GRASSI.

R. Osservatorio Bacologico di Fagagna

Assoc. fra proprietari bachicultori friulani
IN FAGAGNA
VIII. ANNO D' ESERCIZIO

È aperta la sottoscrizione per il seme bachi di primo incrocio bianco-giallo d' allevarsi nel 1892, garantito cellulare con solezione microscopica a doppio controllo

In vista che la Società per ottenere un seme quanto è possibile perfetto si prescrive una produzione limitata, raccomandiamo a coloro che desiderano seme, di prenotarsi sollecitamente, inviando le sottoscrizioni sotto il **preciso indirizzo**, posto in testa al presente avviso, per evitare disguidi e confusioni.

Impareggiabile per la nitidezza dei denti e la purità della bocca.

L. 1 Dite, gentili donne, bramate
Essere belle quando parlate
D'una bellezza che tutti alletta
Il KALODONTO n'è la ricetta. **L. 1**

Unico deposito per Udine e Provincia della vendita all' ingrosso e dettaglio presso il Negozio Francesco Minisini.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. — UDINE. — Per l'estero presso A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — NAPOLI — GENOVA — PARIGI — LONDRA. **LE INSERZIONI**

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO *Farmacia al Redentore*, Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al *Caffè Corazza*, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA *Emporio di Specialità* al Ponte dei Barettieri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

Amaro d'Udine

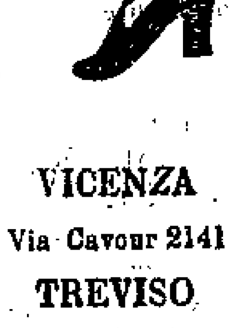
Via Mercato Vecchio N. 25.

Eleganza e Solidità

Fabbrica e Depositi

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola.



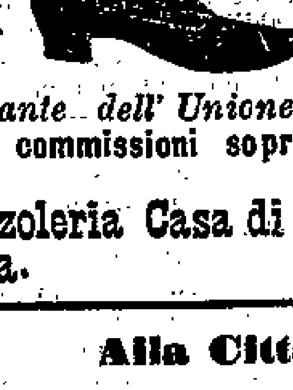
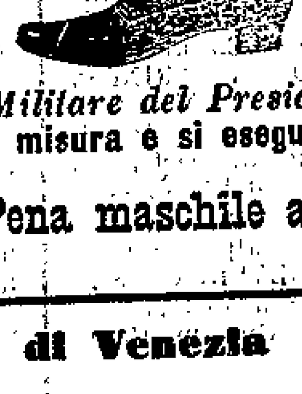
Giacomo Kirschen

UDINE

Via Mercato Vecchio N. 25

VENEZIA

Merceria S. Salvatore 4919-20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascenzione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore 29

Rappresentante dell' Unione Militare del Presidio di Venezia.
Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguiscono con tutta sollecitudine.

Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

Finezza e Buon Mercato

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in *(flacons) da L. 2,* 1.50, *la bottiglia da un litro circa a L.* 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincaglie e — PETROZZI FRAT' parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cen.* 75

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, ed ferma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi.

Rivolgersi unicamente all' UFFICIO di PUBBLICITA LUIGI FABRIS e C UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

PRONTA, CERTA e Radicale guarigione ed Estirpazione DEI

CALLI AI PIEDI

coi **CEROTTINI** preparati nella **Farmacia BIANCHI in Milano**
L. 1,50 scat. gr. — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91; e Napoli Piazza Municipio, — si ricevono in tutta Italia franco di porto.

Ogni Cerottino contiene: Acetato di rameog. 4 — Bicloruro d'idrargir mg. 1 — Acido arsenioso mg. 1 Gommo-resine diverse cg. 30.

In **Udine** presso *le farmacie Filipuzzi Comelli Comessatti.*

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(TAFFETTÀ DEI TOURISTES) rimedio contro i

CALLI-INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. Effetto garantito. — Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco.

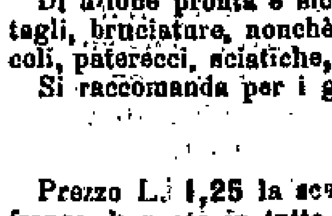
Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico *aa* 4.

Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

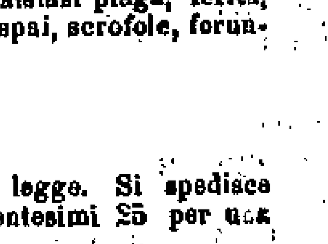
Vendesi in Milano da A. MANZONI e C., S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91.

In Udine, **Filipuzzi Comelli, Minisini, De Vincenti farmacisti.**

BALSAMO DEL CAPITANO C. B. SASIA



DI BOLOGNA



Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nel e famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, paterecci, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

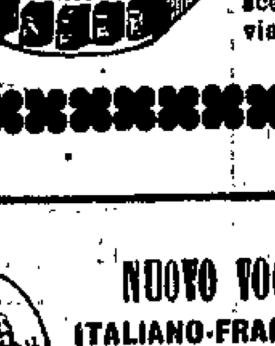
Prezzo L. 1,25 la scatola, Marca depositata per legge. Si spedisce franco di posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 dicembre 1890.

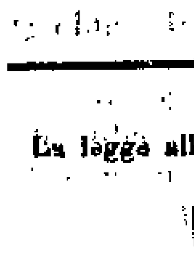
Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Nimis presso — LUIGI DAL NEGRO Farmacista. — In Udine città vendesi presso la Farmacia Biasioli.

STUDENTI — LIBRO PER TUTTI

VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, il PIÙ RICCO di VOCABOLI fin ora pubblicato, unico in Italia. Enciclopedia Manuale Illustrata; descrittiva; con **3000** figure istruttive, **1400** pagine; per letterati, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti Lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano via Cerva, 38, contro L. 5.



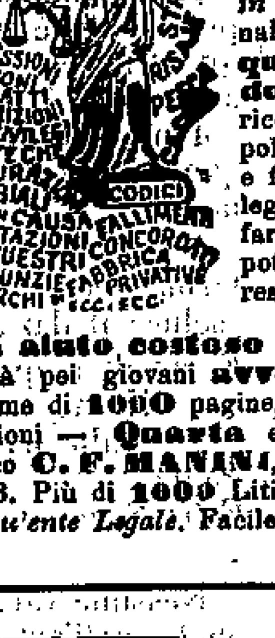
NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO

Adottato nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Rilegato in tela e oro. Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano, Via Cerva, 38, contro L. 3 (tre).

La legge all'intelligenza di **TUTTI** senza l'aiuto dell'Avvocato

IL MIO CONSULENTE LEGALE.



Nuovo **Manuale teorico pratico** contenente i **Codici** compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti; **spiegati e commentati** con **casi pratici** alla **portata** di **tutti**. Guida completa per **la propria difesa** *a voce ed in iscritto*, **avanti** Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti o Arbitri. Consulti e norme legali per **qualsiasi affare** senza aiuto d'avvocato; **modulo e formule**, contratti, citazioni istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative politiche e militari ecc. ecc.; Legge, regolamento e formulario sul Notariato, compilato da pratici legali. Da se stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali ecc. potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in **tutti** i casi ed in ogni sorta di **liti** senza **aiuto costoso d'avvocato** e del notaio. E' pure di somma utilità pei giovani **avvocati** e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di **1000** pagine, arricchito di molte centinaia di **modelle** con incisioni — **Quarta** edizione in **ottavo grande**. — Spedisce franco **C. F. MANINI**, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di **L. 10.**

NB. Più di **1000** Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera. *Il mio Consulente Legale.* Facile trovare i rimedi di legge.

Cartoleria e Premiata fabbrica Registri

ANGELO PERESSINI - UDINE

Si eseguisce qualunque ordinazione di

Registri Commerciali

e

Copialettere

sia per rigature e fincature, come per legature dalle più semplici alle più complicate, garantendone la durata ed a prezzi da non temere concorrenza.

GLOBI

e lanterne per illuminazione — Globi areostatici di varie forme — Globi geografici

BIBLIOTECA

per l'infanzia — Carte geografiche ed Atlanti — Vasto assortimento

DEPOSITO

Carta da impacco per uso droghieri e pizzicagnoli di propria fabbricazione.

Carta paglia della premiata fabbrica S. Lazzaro di Cividale.

Carta da scrivere e da lettere.

Specialità in carte fantasia.

Carte da tappezzerie in disegni di tutta novità, di ogni prezzo.

Buste da lettere e per uffici.

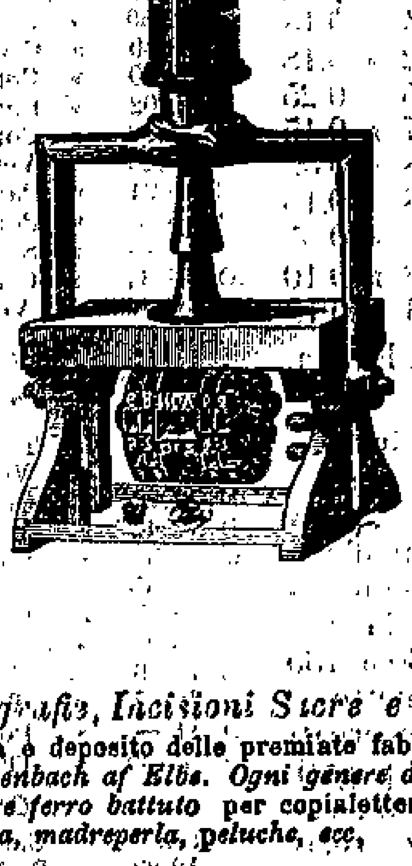
Carte da giuoco delle fabbriche Murari di Bari, Ermanino di Genova.

FABBRICA

Timbri in Cautchouc

(Gomma)

Si eseguisce qualunque Commissione *in timbri di Gomma elastica - automatici, Tascabili, con Lapis e Penna a ciondolo, con data movibile ecc.,* a prezzi limitati.



DEPOSITO

Ceralacca d'ogni qualità, speciale per le Amministrazioni del Dazio Consumo ed Uffici postali.

Copialettere di ogni formato e legatura.

Astucci per regali contenenti libri di preghiera, porta visites di **tutta** novità confezionate in varie foggie.

Articoli di cancelleria e disegno.

Gran deposito tappezzerie in carta.

Commissioni in *Biglietti da visita — Stampati — Lavori litografici*, nonchè in qualsiasi altro articolo inerente alla cartoleria.

Deposito: Oleografie, Litografie, Incisioni Sacre e Profane d'ogni dimensione.

RAPPRESENTANZA esclusiva e deposito delle premiate fabbriche inchiostri di *H. Roedel* di *Praga* e di *A. Leonhardi di Bodenbach af Elbe. Ogni genere di libri da scrivere per scuole.*

DEPOSITO: *Presse in ghisa e ferro battuto* per copialettere. *Libri da preghiera in cuoio, metallo, velluto, avorio, tartaruga, madreperla, peluche, ecc.*

Luigi Fabris & C.o

VICENZA

Corso Princ. Umberto N. 2337.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE

Via Mercerie Casa Masciadri 5.

Concessionaria esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L. 1. 00	per linea
Sopra le firme (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	» 0. 60	» »
Terza pagina	» 0. 50	» »
Quarta pagina	» 0. 25	» »

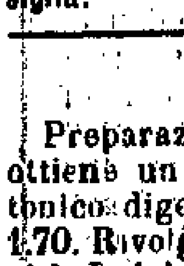
Le inserzioni si misurano col tipometro corpo 7.

SERVIZIO SPECIALE PER AFFISSIONE D'AVVISI

Vino buono.

Colla celeberrima polvere enautica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2 20 all' *Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.



Scoperta. Non più oppressione, caterro, nè tosse. Premi; *Medaglia* **ASMA** *argento, oro* e fuori concorso. — Indicazione *gratis* e franco. — Scrivere a quest'indirizzo: Dott. **H. CLÉRY** in Marsiglia.

Wein-pulver.

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70. Rivolgersi all' *Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Udine*, via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ per lavar stoffe in seta, lana ed altre senza punto alterarne il colore

Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro di acqua bollente, si lasci ben raffreddare e quindi s'adoperi.

Cent. **60** al pezzo con istruz.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n 5.

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una vernice ottima per stivali, vetture, finimenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio.

In brevissimi istanti dà una verniciatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.

L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale.

Ogni bottiglia con istruzione e pennello costa sole L. 1.50 e si trova presso l'**Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C.**, Udine Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.50 a 3.50!

Un timbro da inchiostro con portapenne, portalapis, suggello in cifre, fiaconcino d'inchiostro. Un solo elegantissimo oggetto potete avere dal l'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Udine, 1890. Tip. Patria del Friuli — Proprietario Domenico del Bianco